

#InBiciConCuore

Ciclovia Treviso - Ostiglia

Cuore

Pedalare fa bene perché

1

Allontana
lo stress

2

Favorisce
la circolazione

3

Previene
l'osteoporosi



Scarica la traccia GPX



Vai al percorso GPS

Itinerario



Treviso

Lunghezza
65 km

Durata
4 ore

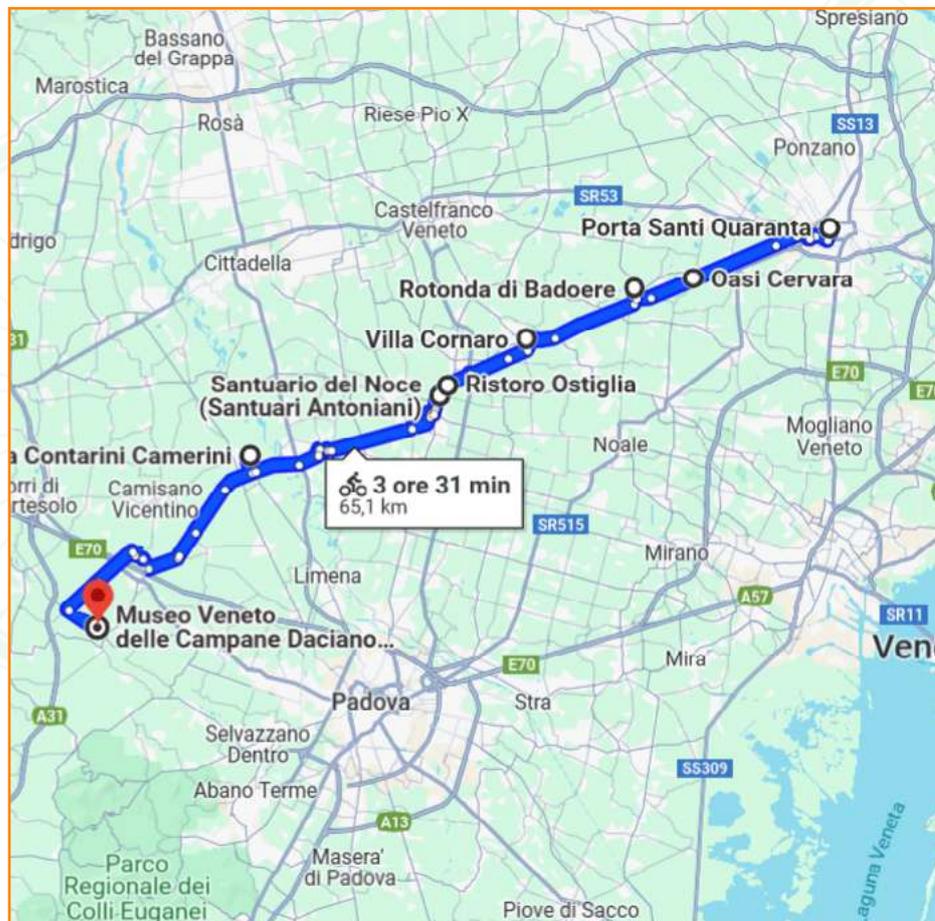
Salita
0 m

Discesa
0 m

Montegalda

La ciclovia

La Treviso-Ostiglia è molto più di una semplice pista ciclo-pedonale: è un'esperienza che coniuga storia e natura lungo un percorso nel cuore del Veneto. Si tratta di una pista che ricalca il tracciato di una vecchia linea ferroviaria costruita nella prima metà del Novecento, ma pesantemente bombardata durante la Seconda Guerra Mondiale e quindi dismessa. La sua riconversione in ciclovia è molto recente: la Regione Veneto ha inaugurato un primo tratto nel 2013. Attualmente sono disponibili 65 km, entro il 2025 sarà percorribile l'intera tratta veneta per 118 km. La caratteristica intrinseca è la sua direttrice Est-Ovest: un tracciato che permette di intercettare numerose altre ciclovie di lungo raggio.



Il percorso

La ciclovia è facilmente riconoscibile: si tratta di un percorso lineare, pianeggiante, su sedime proprio, per la maggior parte ombreggiato e asfaltato. Nella pianura veneta la si riconosce facilmente perché gli elementi naturali che la caratterizzano danno vita ad un bosco lineare. Alberi e piante creano un lungo tunnel verde che accompagna il visitatore alla scoperta della ruralità veneta. La ciclovia è adatta a tutti, a persone allenate, ma anche a famiglie con bambini. Lungo l'arteria sono disponibili servizi cicloturistici, come punti ristoro, noleggio bici, strutture ricettive, oltre a una serie di attrattive da non perdere. Percorribile 365 giorni l'anno, questa è una ciclovia imperdibile.



1 Treviso, città dei Signori

Porta Santi Quaranta si trova nel cuore di Treviso: è questo il punto di partenza del nostro itinerario. Treviso è una città ricca di storia e suggestioni, che invoglia a perdersi tra le eleganti piazze del centro. Suggeriamo in particolare una sosta in Piazza dei Signori, la visita a Palazzo dei Trecento e al Duomo. Un'altra esperienza da provare assolutamente è una passeggiata lungo i suggestivi canali che attraversano il centro storico, in particolare il Canale dei Buranelli, ricco di negozi e ristoranti.



2 Quinto di Treviso e Oasi di Cervara

Quinto di Treviso è un antico borgo molitorio che si snoda lungo il fiume Sile, il fiume di risorgiva più lungo d'Europa. Una tappa da non perdere è la visita all'Oasi di Cervara, ideale per immergersi nella natura che più caratterizza l'area del fiume Sile, per conoscere la fauna e la flora, praticare birdwatching o semplicemente per una sosta rigenerativa.



3 Badoere e La Rotonda

Badoere è una piccola località conosciuta per la sua caratteristica piazza a forma circolare, contornata dai portici di due antiche barchesse settecentesche. Questa architettura, denominata Barchessa di Villa Badoer, o più semplicemente "La Rotonda", è come un piccolo scrigno dove il tempo sembra essersi fermato e proprio qui riprendono vita antiche tradizioni durante l'appuntamento mensile della Fiera dei Trovarobe, la Mostra dell'artigianato e della creatività e l'annuale Festa dell'Asparago.



4

Piombino Dese e Villa Cornaro

Piombino Dese si caratterizza per la presenza di due importanti ville venete. Una è l'elegante Ca' Marcello, che si trova nella frazione di Levada, dove oltre alla sontuosa villa è possibile visitare l'ampio parco secolare. L'altra, in centro a Piombino Dese, è Villa Cornaro, progettata dall'architetto Andrea Palladio e inserita nell'elenco del patrimonio UNESCO.



5

Loreggia, nel cuore dell'Ostiglia

Loreggia è una cittadina che fa da importante crocevia cicloturistico: qui la pista Treviso – Ostiglia interseca la Asolo – Padova, importante percorso ciclo-pedonale che segue il corso del Muson dei Sassi, noto anche come Cammino di Sant'Antonio fino a Padova. Loreggia ospita anche la bella Villa Wollemborg con il suo caratteristico giardino monumentale in stile inglese.



6

Camposampiero e i luoghi di Sant'Antonio

Camposampiero è una delle città baricentriche della pista. La cittadina mantiene intatta ancora l'atmosfera medievale che la caratterizza con la torre civica che svetta su palazzo Tiso. Camposampiero è una città antoniana, legata dunque alla figura di Sant'Antonio che qui trascorse l'ultimo periodo della sua vita. A lui sono dedicati i santuari, posti in un'oasi di tranquillità. Sugeriamo la visita del Santuario del Noce, prezioso ambiente con affreschi Cinquecenteschi.



7 Piazzola sul Brenta e Villa Contarini

L'arrivo a Piazzola è preceduto dal passaggio sul ponte che attraversa il fiume Brenta, un'occasione unica per scattare una foto! La città di Piazzola accoglie il visitatore con la monumentale Villa Contarini costruita nel XVI secolo dall'omonima famiglia. La Villa fa da sfondo alla bella piazza antistante, che ogni ultima domenica del mese ospita un frequentatissimo mercatino dell'antiquariato. Prima di lasciare la città suggeriamo una visita al lutificio, interessante borgo di archeologia industriale.



8 Montegalda, ai piedi dei monti Berici

Addentrando in area vicentina, a Grisignano di Zocco incontriamo un Hub cicloturistico presso l'ex Casello ferroviario. Suggeriamo di proseguire per ulteriori 6 km per raggiungere la città di Montegalda e visitare il Museo Veneto delle Campane (MUVeC) con la sua splendida collezione di campane, la più grande d'Europa. Il Museo è inserito nella barchessa e nel parco di villa Fogazzaro – Colbachini, nota per aver ospitato lo scrittore veneto Antonio Fogazzaro. I Colli Berici fanno da cornice e rendono il borgo davvero pittoresco.



Se dopo questa piacevole pedalata ti è venuta un po' di fame guarda le nostre nuove ricette del benessere

www.oliocuore.it

